

## *Il Parroco*

Roma 20 luglio 2022

Carissima/o Universitaria/o,

che ti appresti a vivere il campo estivo con gli Animatori e me, vorrei raggiungerti con questa lettera per spiegarti lo stile ed il clima che vorremmo vivere insieme e che ci aspettano.

Si tratta di un viaggio nell'interiorità che richiede coraggio, proprio il coraggio dell'interiorità, ma che sono sicuro porterà tanti vantaggi per la tua crescita umana e spirituale.

Mi immagino di fare un viaggio in metropolitana con te: chissà quante volte l'hai presa (io per tutto il periodo universitario), e se non lo hai fatto, iniziamo insieme questo percorso "underground". Sarà un viaggio in un mondo sotterraneo, tutto da scoprire, dove analizzare in tutta onestà intellettuale e sincerità di cuore, quali stazioni abbiamo superato velocemente, in quali ci siamo fermati forse troppo, e quanti tunnel bui abbiamo attraversato alla ricerca della luce. Senza dimenticare quelle stazioni che non abbiamo avuto il coraggio di prendere in considerazione per il "possibile sbarco".

C'è un biglietto da pagare: è proprio il decidersi di conoscersi, di ascoltarsi nel profondo; l'aver la disponibilità a creare spazi per questo ascolto: sarà necessario l'ascolto della Parola di Dio, il silenzio, il confronto maturo tra di noi.

Quando prendi del tempo per stare lì sotto impari a riconoscere qualcosa con cui non hai familiarità, qualche esperienza che è diventata sapienza della vita ed altre che non è stato sempre facile accettare e accogliere; intanto la vita va, prende la sua velocità e quella voce da ascoltare dentro il cuore è una voce debole, ma che risuona forte mentre il treno corre.

Le risposte, dopo aver interrogato la vita, le troverai dentro di te, se nutrirai l'interiorità: lì capirai a quale stazione scendere, quale meglio saltare, e quale scegliere per fermarti in un discernimento che ti permetterà di concretizzare tutti i tuoi pensieri, emozioni ed esperienze che corrono quotidianamente e velocemente dentro il tuo cuore. Le stazioni sono tante, le porte però si devono aprire, è il fascino di conoscere la profondità di cui è capace il tuo cuore e la tua vita diventa così esigenza di amore.

Le porte aperte della metropolitana, allora, non ti faranno più paura, anzi ti inviteranno a prendere la giusta scala per risalire verso la luce piena anche se con un po' di timore e fatica, lì ti aspetta il mondo, il Progetto di Dio per te.

Dio non bypassa mai l'uomo, parte dai moti del tuo cuore e dai ragionamenti della testa per aprirti alla realtà. Il tempo della crescita è costituito dalla scoperta e dalla costruzione del progetto personale di vita. *Chi sono? Chi voglio essere? Potrò raggiungere la felicità nella vita? Potrò realizzarmi e fare del bene?* Ma forse la domanda è *Per chi sono?*

Vivere senza il coraggio dell'interiorità è correre su e giù per la città, fare una fatica enorme senza accorgersi che certi passaggi sono più semplici quando ti prendi del tempo per stare "dentro" di te, per stare "sotto".

Ci si può aiutare ad armonizzare interiorità ed esteriorità, in modo che uno sia in quello che fa e viva di quello che è.

Si tratta Carissima/o, di scendere nel profondo per puntare in alto: ti accorgerai che la radice dei pensieri è il cuore, e - come dice il libro del Siracide - da lì nascono le azioni e la concretezza più vera delle scelte.

Buon campo, allora, prepara la borsa, gli Animatori ed io viaggeremo con te,

don Andrea